

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

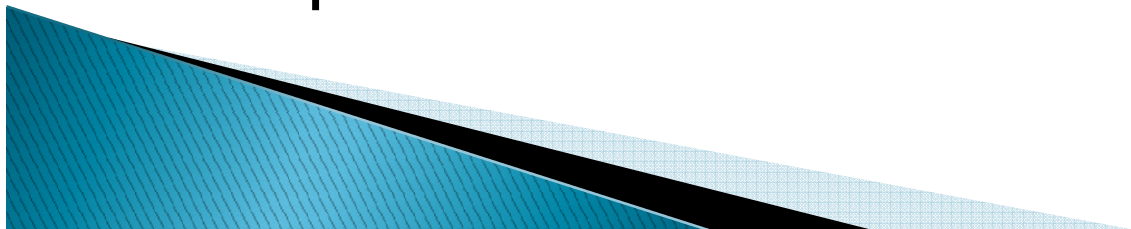
# La gestione del rischio di utilizzo dell'auto in orario di lavoro

Valutazione del rischio, criticità e  
responsabilità

Dr. Daniele Tovoli – Direttore Sistemi per la Sicurezza - AUSL di Bologna

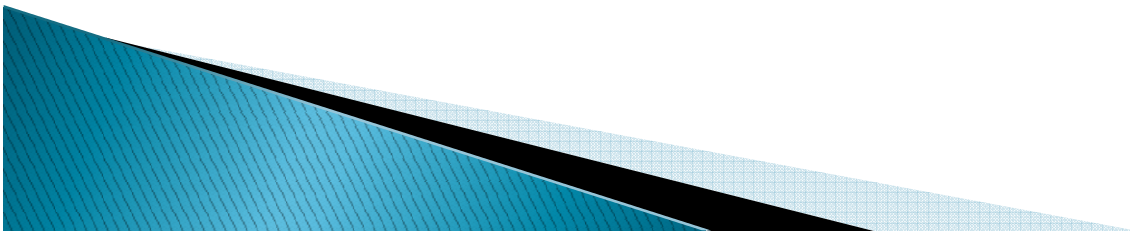
# Il rischio – Analisi

- Oggi il traffico stradale non è intrinsecamente sicuro
- Il sistema non è stato progettato con l'obiettivo della sicurezza, come nel caso del trasporto aereo e ferroviario
- La sicurezza è così quasi interamente dipendente dal comportamento umano
- Le statistiche infatti attribuiscono l'80% delle responsabilità di incidenti all'uomo



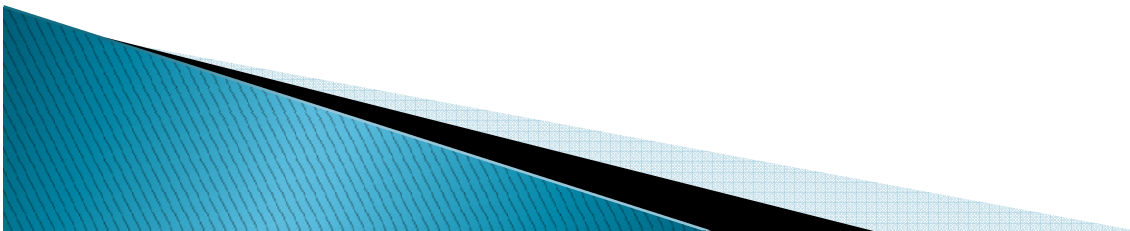
# I fattori determinati

- ▶ Ambiente in cui si svolge la circolazione stradale
- ▶ Individuo
- ▶ Veicolo



# I dati – Criticità

- ▶ Carenza nella modalità di raccolta dei dati
- ▶ Sono raccolti spesso in modo approssimativo
- ▶ Non sono specifici e sono orientati più alla rilevazione di elementi importanti in ambito risarcitorio che preventivo



# I dati

## Numero di incidenti su base nazionale

	2010	2011	Var % 2011/2010
<b>Incidenti</b>	211.404	205.638	-2,7
<b>Morti</b>	4.090	3.860	-5,6
<b>Feriti</b>	302.735	292.019	-3,5

Fonte: Aci/Istat

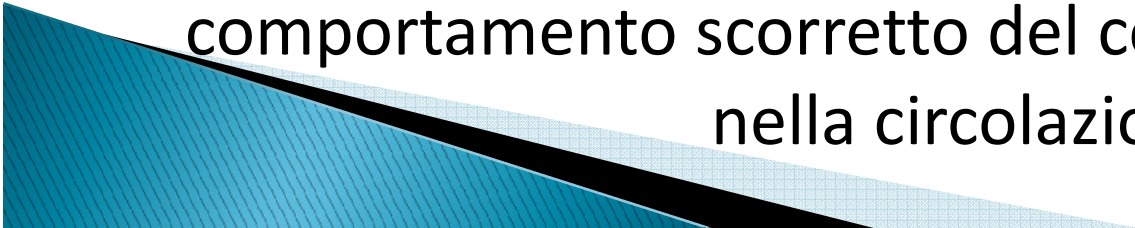
Nel 2011 in area urbana si sono verificati 157.023 incidenti, pari 76,4% del totale che hanno causato 213.001 feriti (72,9%) e 1744 morti (45,2%). Sulle strade extraurbane si sono verificati 37.608 pari al 18,3% del totale che hanno causato 60.503 feriti (20,7%) e 1778 morti (46,1%).

# Le cause principali

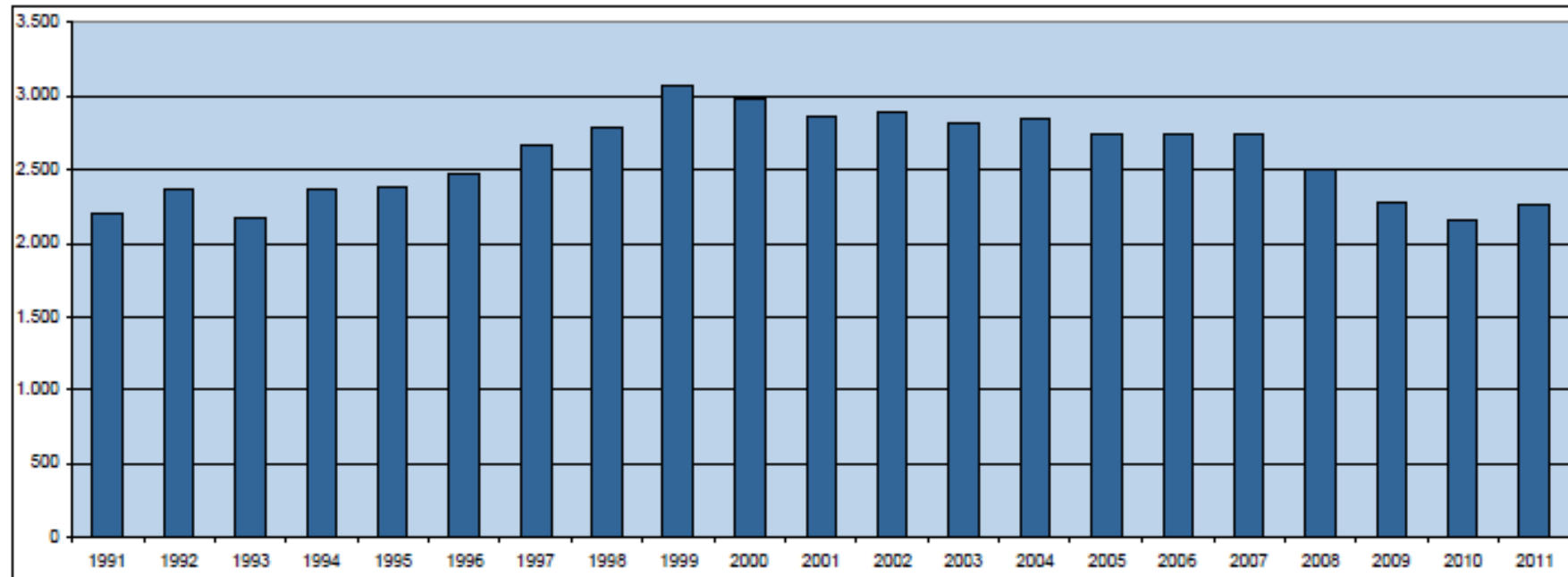
Senza rispettare le regole della precedenza o semaforo	16,8%
Guida distratta o andamento indeciso	16,9%
Velocità troppo elevata	11,5%
Senza mantenere la distanza di sicurezza	10,1%

Dati ISTAT

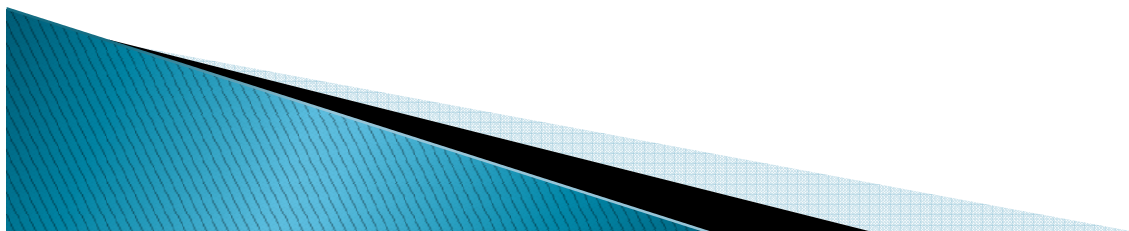
Oltre il 96% degli eventi sono imputabili a comportamento scorretto del conducente o pedone nella circolazione



# Incidentalità a Bologna

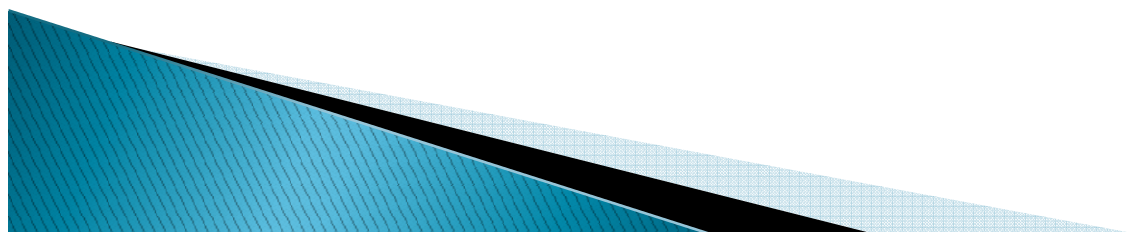


1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
2.204	2.367	2.174	2.370	2.378	2.463	2.675	2.778	3.071	2.982	2.869	2.895	2.810	2.849	2.755	2.740	2.743	2.508	2.288	2.164	2.262



# Natura degli incidenti a Bologna

Tipo d'incidente	2007			2008			2009			2010			2011		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
<b>Tra veicoli in marcia</b>	<b>2.041</b>	<b>14</b>	<b>2.793</b>	<b>1.810</b>	<b>10</b>	<b>2.391</b>	<b>1.643</b>	<b>12</b>	<b>2.232</b>	<b>1.541</b>	<b>14</b>	<b>2.101</b>	<b>1.600</b>	<b>11</b>	<b>2.164</b>
Scontro frontale	188	5	232	233	4	312	228	2	292	237	5	298	258	5	327
Scontro frontale - laterale	922	5	1.207	706	4	897	663	6	915	597	4	806	612	4	808
Scontro laterale	420	1	510	377	0	441	321	2	385	301	3	347	327	0	393
Tamponamento	511	3	844	494	2	741	433	2	640	406	2	652	405	2	636
Tra veicoli e pedoni	305	6	366	337	8	423	337	9	394	320	9	359	321	4	389
Tra veicoli in marcia e veicoli fermi	210	6	252	149	1	182	168	2	191	152	3	189	162	4	203
Urto con veicolo fermo	49	1	61	41	0	53	56	0	62	49	1	59	59	0	76
Urto con veicolo in sosta	57	2	67	29	0	30	24	0	25	33	0	39	37	1	44
Urto con ostacolo	104	3	124	79	1	99	88	2	104	70	2	91	66	3	83
Veicoli in marcia senza urto	186	2	206	210	1	241	139	3	158	151	2	194	179	1	224
Fuoriuscita, sbandamento	95	1	109	90	0	115	66	1	83	89	2	123	103	1	137
Infortunio per frenata	13	0	13	18	0	20	15	0	15	9	0	17	16	0	19
Infortunio per caduta da veicolo	78	1	84	102	1	106	58	2	60	53	0	54	60	0	68
Non specificato	1	0	1	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0
<b>In complesso</b>	<b>2.743</b>	<b>28</b>	<b>3.618</b>	<b>2.506</b>	<b>20</b>	<b>3.237</b>	<b>2.288</b>	<b>26</b>	<b>2.976</b>	<b>2.164</b>	<b>28</b>	<b>2.843</b>	<b>2.262</b>	<b>20</b>	<b>2.980</b>



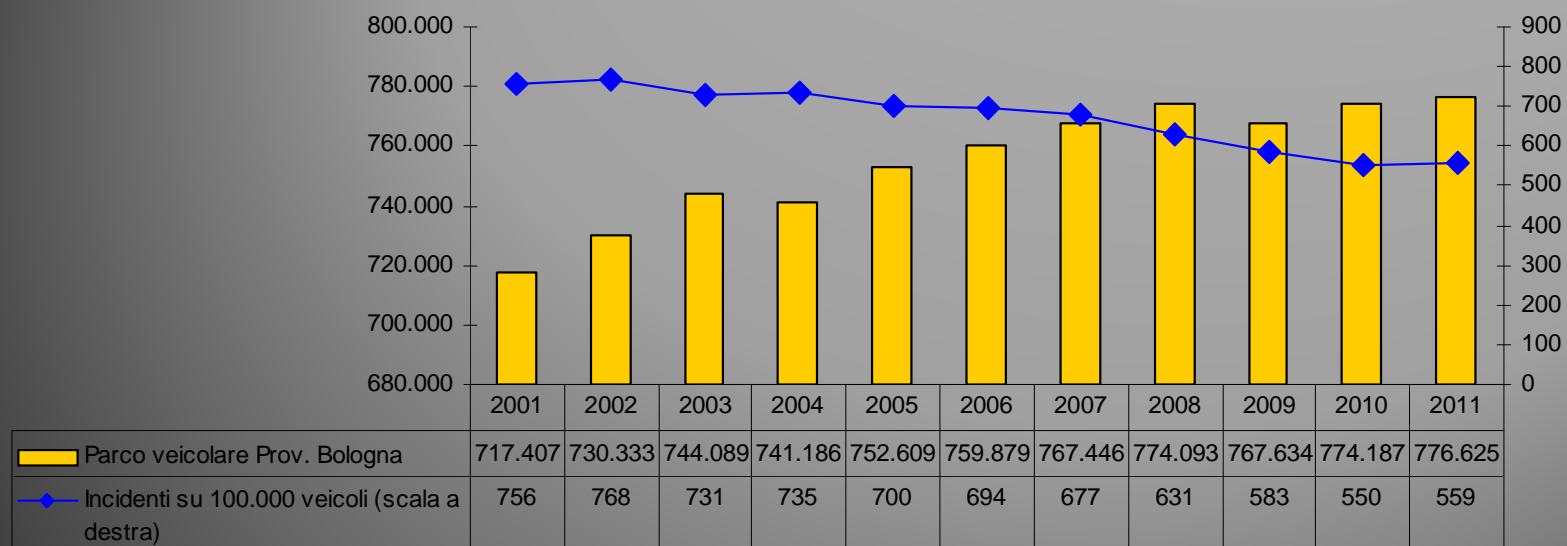


# Infortuni alla guida in azienda

## Infortuni derivanti dall 'uso di mezzi aziendali durante il lavoro

	<b>infortuni anno 2010</b>	<b>infortuni anno 2011</b>	<b>infortuni anno 2012</b>	<b>giorni di assenza</b>		
				<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>Ospedali</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>111</b>	<b>37</b>	<b>168</b>
<b>Territorio</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>197</b>	<b>113</b>	<b>231</b>

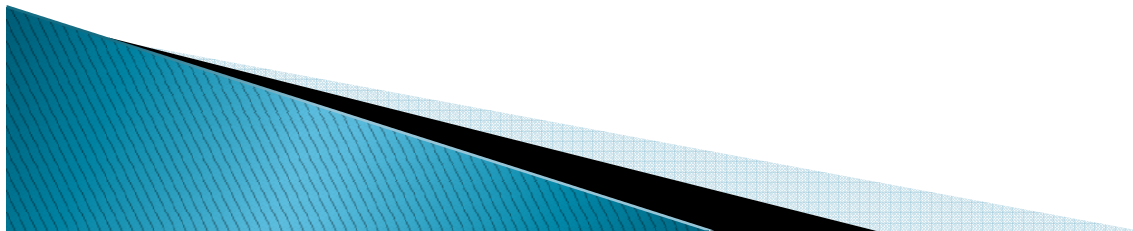
# Tasso di incidentalità



Tasso di incidentalità solo auto su base provinciale = 4,7/000

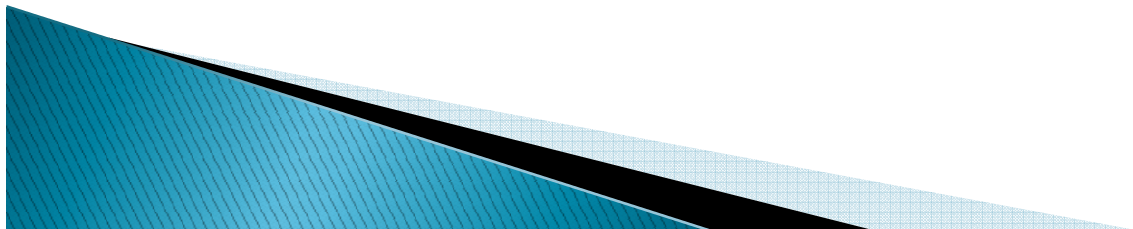
# L'individuo

- ▶ Valori, atteggiamenti, contesto sociale
- ▶ Uso di sostanze
- ▶ Alimentazione
- ▶ Uso di attrezzature durante la guida
- ▶ Comportamento e percezione del rischio
- ▶ Organizzazione del lavoro
- ▶ Fattori psicofisici correlati alla guida



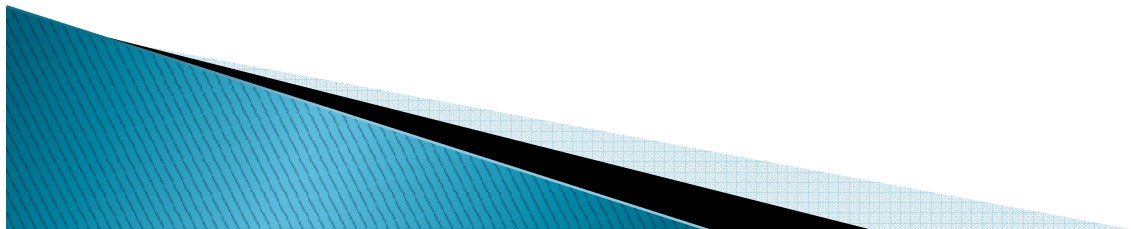
# Caratteristiche del veicolo

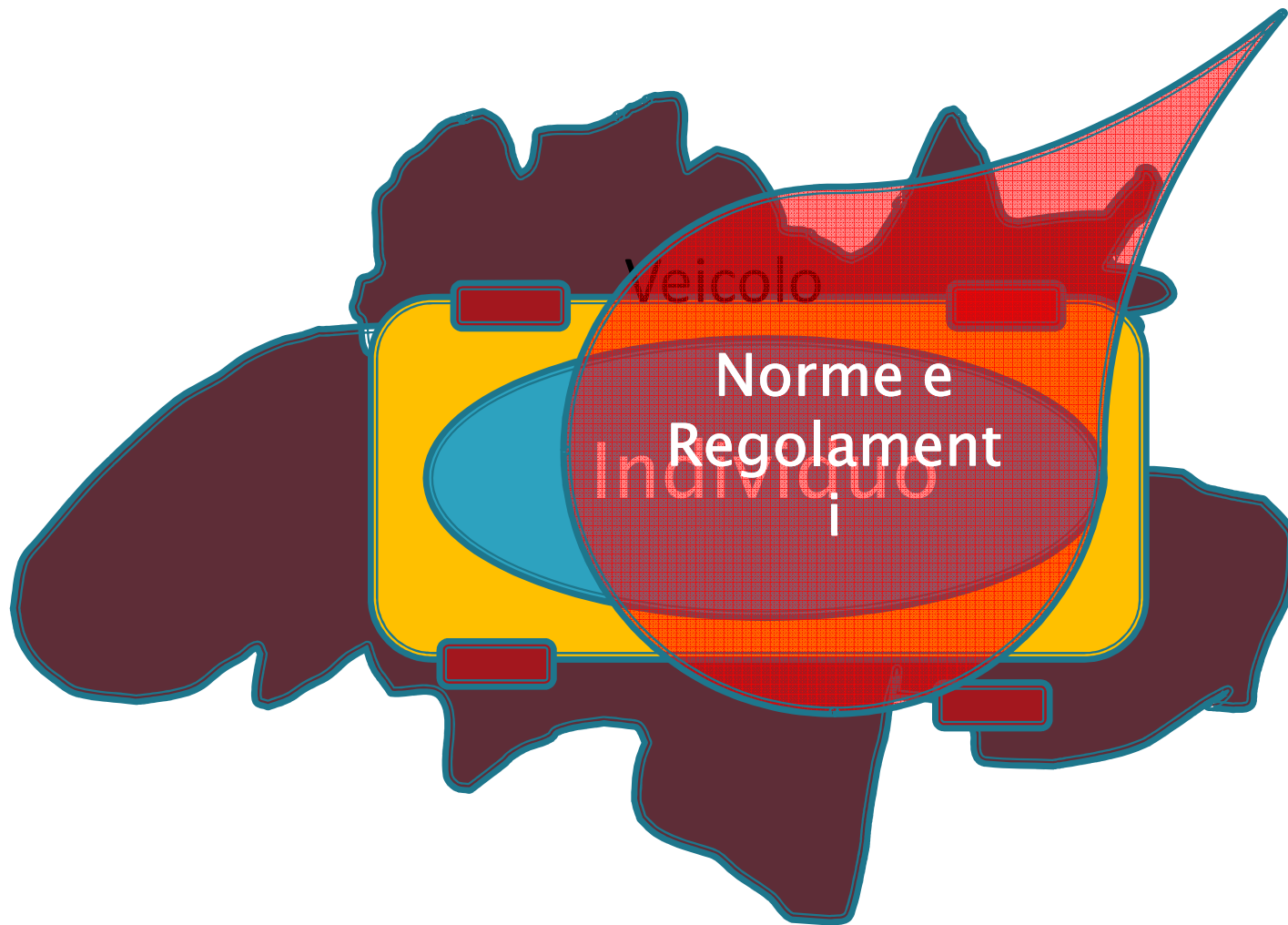
- ▶ Tipologia e destinazione d'uso
- ▶ Dotazione dispositivi di sicurezza (ABS, ESP, Airbag, ecc.)
- ▶ Equipaggiamenti di sicurezza
- ▶ Manutenzione periodica



# Sistema di gestione dei veicoli

- ▶ Regolamenti aziendali
- ▶ Norma di comportamento e di utilizzo
- ▶ Responsabilizzazione
- ▶ Individuazione di precise afferenze gestionali
- ▶ Sistemi di gestione controllo efficaci

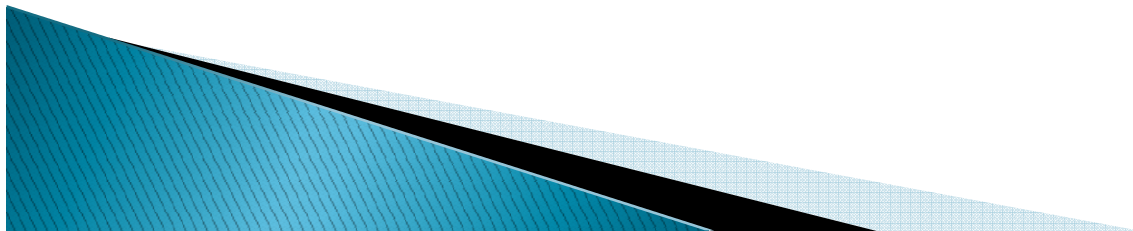




Ambiente sociale e di traffico

# Valutazione del rischio

- ▶ Incidentalità comunale e provinciale
- ▶ Dati infortuni in azienda
- ▶ Tipologia della prestazione effettuata
- ▶ Dati di utilizzo del mezzo (tempi, medie percorrenze, ecc.)
- ▶ Modelli di gestione del parco auto
- ▶ Presenza di raccomandazioni, regolamenti di uso e sistemi di prevenzione



# La responsabilità

## Dell'azienda

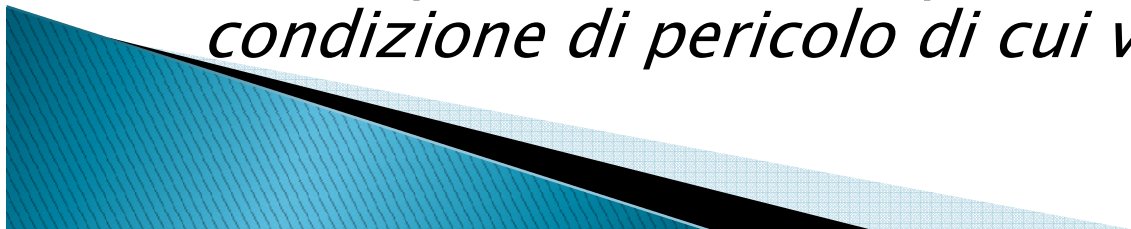
- Fornire un parco macchine verificato, adeguato e collaudato nei termini di legge
- Fornire strumenti di gestione del parco auto
- Individuare chiaramente le responsabilità



# Le responsabilità

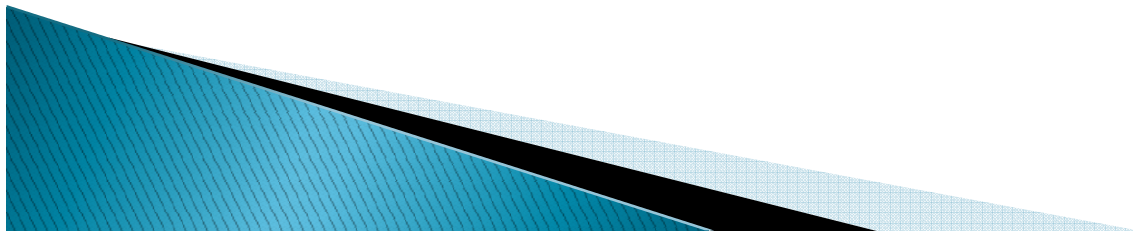
## Individuali – D. Lgs 81/08 art. 20

- ▶ Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro
- ▶ utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e, nonché i dispositivi di sicurezza;
- ▶ segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi *nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza*



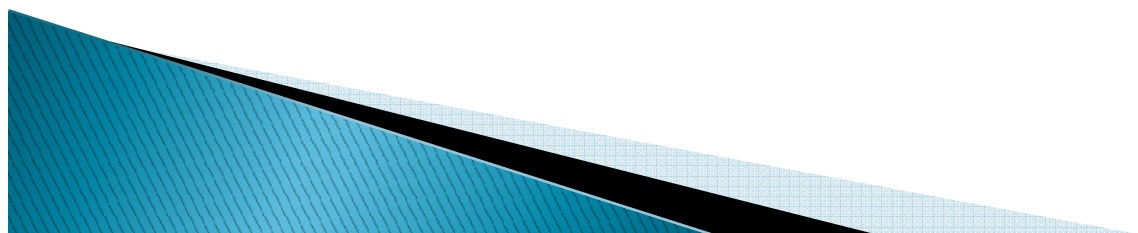
# La responsabilizzazione

- ▶ Ogni operatore deve avere cura degli strumenti di cui dispone per la propria attività.
- ▶ L' utilizzatore è il principale controllore dell' efficacia e funzionalità del mezzo
- ▶ L' utilizzatore effettua verifiche periodiche in relazione a segni di malfunzionamento e preventive prima dell' uso



# Dove agire

- ▶ Sui comportamenti (formazione addestramento, sensibilizzazione, ecc.)
- ▶ Sulle regole di utilizzo (regolamenti, codice di comportamento, ecc.)
- ▶ Sui mezzi (revisione periodica, manutenzione periodica, aggiornamento della dotazione, ecc.)



Ma quale è veramente il rischio accettabile?

